

Libero da vincoli che mi trattenessero in Italia avevo la possibilità di tornare all'estero, intraprendere là il mio percorso professionale, magari recuperando l'inglese che in parte avevo perso in Spagna. Sono questi i momenti in cui devi sederti e parlare con la parte più profonda di te per capire cosa fare, e lei mi diceva di rimanere in Italia. Mi suscitò interesse il bando del servizio civile in Toscana presso il Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli: 23.115 ettari di parco naturale che si estendono lungo circa 30 km di costa tra Viareggio e Livorno. "Costa? ... E' il posto che fa per me!", mi dico. Mi presento al colloquio cosciente di avere poche speranze giacché essendo romano, seppur da poco domiciliato in Toscana, non conoscessi affatto il territorio del Parco. Nella sala d'attesa per i colloqui, un ragazzo si vantava di avere conoscenze interne. Io sospiro, cerco di non ascoltare, mi concentro sui motivi che mi hanno condotto là: vivere 12 mesi un'esperienza unica in un Parco naturale, approfondire le dinamiche alla base della gestione di un'area protetta e sentirmi utile, seppur in minima parte, alla salvaguardia della madre Terra. Svolgo il colloquio con disinvoltura, contento di essere rimasto fedele a me stesso, ma vado via amareggiato da quel discorso ascoltato in attesa del colloquio. So di aver toccato il soffitto dalla gioia quando qualche settimana dopo leggo il mio nome tra i 10 selezionati per il servizio civile al Parco. Intraprendo questa esperienza con una carica e una soddisfazione enorme! Le prime due settimane conosco gli altri ragazzi selezionati, tutti toscani, tutti competenti in settori diversi, chi turismo, chi giurisprudenza, chi agronomia etc. Mi sento onorato di far parte di quel gruppo, è chiaro sin da subito che la mia specializzazione in gestione costiera mi porterà ad occuparmi del tratto litoraneo del parco. Ma la vera sorpresa arriva quando il direttore del Parco ci comunica le specifiche mansioni che ognuno di noi seguirà sotto la supervisione degli addetti del Parco. I miei compiti saranno quelli di seguire le pratiche di ricandidatura del parco al titolo di Riserva della Bio-

DOPO LA LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE GEOLOGICHE E UN MASTER IN SPAGNA IN GESTIONE DELL'AMBIENTE COSTIERO, ALL'ALBA DEI MIEI 28 ANNI ERANO MOLTE LE DOMANDE CHE MI FACEVO SUL MIO FUTURO.

Gilberto Cerasuolo



sfera dell'UNESCO, ma soprattutto lo sviluppo e la gestione di un programma annuale di Volontariato nel Parco. Deglutisco, sono spaventato e inorgogliato allo stesso tempo, mi sento sopraffatto da un carico di responsabilità enorme verso il Parco. Ciò che avrei svolto nei seguenti 12 mesi sarebbe stato un percorso formativo a tutto tondo, ambientale, promozionale, gestionale, ma soprattutto sociale, sotto la supervisione degli addetti esperti del Parco e dello stesso direttore, d'accordo col principio del servizio civile "imparare facendo". A distanza di 11 mesi da quel giorno mi ritengo un privilegiato. E' vero, molti ragazzi della mia età rinuncerebbero all'idea di mettersi in gioco per un anno intero a poco più di 400 € al mese, eppure la vera ricchezza l'ho accumulata nel cuore mese dopo mese: ho conosciuto e coordinato ragazzi e ragazze di tutta Italia giunti fino al Parco per vivere un breve periodo a contatto con la Natura e svolgere mansioni quali la pulizia delle spiagge dai rifiuti, il monitoraggio degli animali che abitano nel Parco, la manutenzione delle specie vegetali autoctone, la sensibilizzazione del turista alla conoscenza del territorio; ho promosso i valori dello sviluppo sostenibile davanti ai sindaci dei comuni limitrofi al Parco, convincendoli ad appoggiare la causa dell'UNESCO per l'equilibrio tra uomo e biosfera; ho goduto di quelle emozioni autentiche donate incondizionatamente dalla Natura a chi è capace di fermarsi e gioire di un bene comune. Ma soprattutto ho imparato che quando c'è una passione a guidarti la stanchezza non la senti.

AFTER MY DEGREE IN GEOLOGICAL SCIENCES AND A MASTER'S DEGREE IN COASTAL ENVIRONMENT MANAGEMENT IN SPAIN I HAD MANY QUESTIONS ON MY FUTURE when I saw a notice about civil service at the Regional Park of Migliarino San Rossore: a natural park that stretches along the coast between Viareggio and Livorno. I show up at the interview aware that my odds are scarce. I focus on the reasons that led me there: 12 months of living a unique experience, understanding the management of a protected area and feel useful, albeit minimally, to the preservation of the Earth. A few weeks later I read my name among the 10 selected. The others, all from Tuscany, are competent in different fields, tourism, law, agronomy etc. My specialization will lead me to take care of the coastal stretch of the park. The real surprise comes when the director communicates the specific tasks. Mine is to follow up the applications for nominating the park as a UNESCO Biosphere Reserve, but also the development and management of a Volunteer program in the Park. I feel a huge responsibility towards the Park. It 's true, many people my age would not like the idea of working a year for just over € 400 per month, but true wealth I have accumulated in the heart month after month: I have met and coordinated boys and girls from all over Italy who have come to the park to live in contact with nature and carry out tasks such as cleaning the beaches, monitoring the animals, the maintenance of plant species. I have promoted the values of sustainable development to the mayors of neighbouring municipalities. But most importantly I learned that when there is a passion you do not feel any fatigue.

